Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Riccardi Fabio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	

Incipit

Senza fine mi son rallegrato del Parentado di Vostra Signoria Illustre; perche infinito è il desiderio

Contenuto

Giovan Francesco Peranda si complimenta e si congratula con il destinatario per il Parentato e per il matrimonio [vd. lettera a Camillo Caetani del 20/6/1594] giacché, dopo esser divenuto Consigliere [regio], questo si configura come un ulteriore passo per rafforzare la propria "Casa". Nonostante non abbia più l'età per servire la sua futura stirpe, il Peranda si rallegra di aver avuto il privilegio di servire gli avi del Riccardi.

Fonte

Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 260-261

Compilatore

Durastante Giada